

AL POLICLINICO SAN MATTEO

Pronto soccorso più efficiente E oggi c'è Fontana per l'elibase

Nuova area triage, più sale d'attesa e letti: i lavori termineranno a metà ottobre
Il presidente della Regione taglierà il nastro della piazzola per gli elicotteri

Donatella Zorzetto / PAVIA
Sui cantieri che il San Matteo ha aperto per la trasformazione della divisione di Emergenza e Urgenza, oggi si alzerà un elicottero, a rappresentare "l'occhio" della città intera. Il policlinico di Pavia oggi inaugura l'elibase del Dea alla presenza del presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana. Una tappa fondamentale nel percorso dell'ospedale di Pavia, che così può entrare a far parte della rosa delle cinque strutture sanitarie più importanti della Lombardia. E ciò si traduce in un salto di qualità nell'accoglienza e nella cura dei malati più gravi in Regione. Progetto, quello dell'elibase, legato a doppio filo con la ristrutturazione del Pronto soccorso gene-

rale del Dea.

I NUOVI SPAZI PER LE EMERGENZE

Sono iniziati da un mese, e dovrebbero terminare a metà ottobre, i lavori al cantiere che ridisegna il Pronto soccorso del Dea. Il costo è di circa 800.000 euro. Il piano poggia su tre punti chiave: un nuovo reparto di Medicina d'urgenza, una specie di polmone per dare respiro al Pronto soccorso, con una decina di letti in stanze doppie monitorati

anche grazie alla tecnologia; sale d'attesa più piccole e numerose, separate per codice e vicine agli ambulatori, già dentro al Pronto soccorso; una nuova area per il triage dove ora c'è la camera calda, ovvero dove arrivano le ambulanze.

Il progetto, preparato in periodo pre-Covid e che ha ottenuto il nulla osta di Ats e

Regione, è stato preparato da un gruppo ristretto di lavoro coordinato dal direttore sanitario con la direzione medica, il Sitra, il direttore facente funzioni del Pronto soccorso Stefano Perlini, la caposala e i medici.

IL PROGRAMMA

«I lavori stanno proseguendo senza ritardi e secondo cronoprogramma – spiega Carlo Nicora, direttore generale del San Matteo –. È stato completato l'intervento per la realizzazione della nuova sala d'attesa, e ora i lavori interessano l'ampliamento dell'area per i posti letto di OBI. Stiamo parlando di un intervento ad alta complessità perché viene fatto con reparto attivo. Proprio per questa ragione, i lavori sono realizzati con un costante coordinamento con il reparto». L'intervento consentirà di modificare l'Area Triage - Area Codici Gial-

li e OBI, Area codici verdi e codici minori, Area codici rossi e area medicina d'urgenza -, ma permetterà pure di ampliare le sale d'attesa, realizzare percorsi separati e aumentare l'offerta di posti letto in codice giallo.

«Con il nuovo assetto organizzativo, legato anche all'attivazione dell'elibase – conclude Nicora –, si vuole favorire l'accessibilità e la gestione dei pazienti, creando un ambiente confortevole e supportando l'autonomia dei pazienti, nonché degli accompagnatori». —

**È di 800mila euro
il costo dell'intervento
avviato nell'area
di emergenza-urgenza**



Il cantiere proprio all'ingresso del pronto soccorso del Dea



Peso:38%